

La Voce

— 1982 -2012 —

Una retrospettiva

di:



ANNI



Negli ultimi 30 anni, **Saputo** ha seguito la comunità italiana attraverso le pagine della rivista *La Voce*.

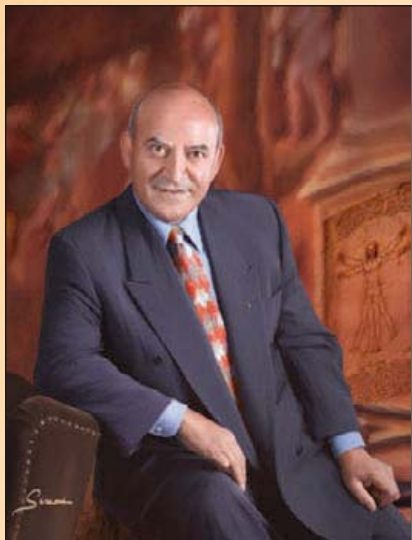
Ci auguriamo di farlo ancora per i prossimi 30 anni e oltre...

Da parte dei 10, 200 impiegati di Saputo,
tantissimi auguri di buon anniversario!

Saputo

Retrospectiva di una missione:

TRENT'ANNI PASSATI TROPPO IN FRETTA



Arturo Tridico
Editore

FOTO CORTESIA, LOUISE & JOSEPH SIMONE

La Voce e i suoi trent'anni. Potrebbe apparire uno slogan o, perchè no?, anche un momento di personale soddisfazione accostare la rivista che ho creato al tempo che è passato da quando essa accompagna i tanti suoi lettori che, lo dico con orgoglio, sono ormai alla terza generazione. Io, questi trent'anni, li sento tutti e non solo per la fatica che accompagna ogni uscita de La Voce, anch'essa alle prese con i contraccolpi della crisi dell'economia, che significa meno inserzionisti e quindi meno risorse (cosa che ci ha costretto, spero solo temporaneamente, a ridurre la nostra tiratura da 30 mila a 25 mila copie). Ma chi mi conosce sa che non amo molto lamentarmi o piangermi addosso e quindi l'occasione dei trent'anni de La

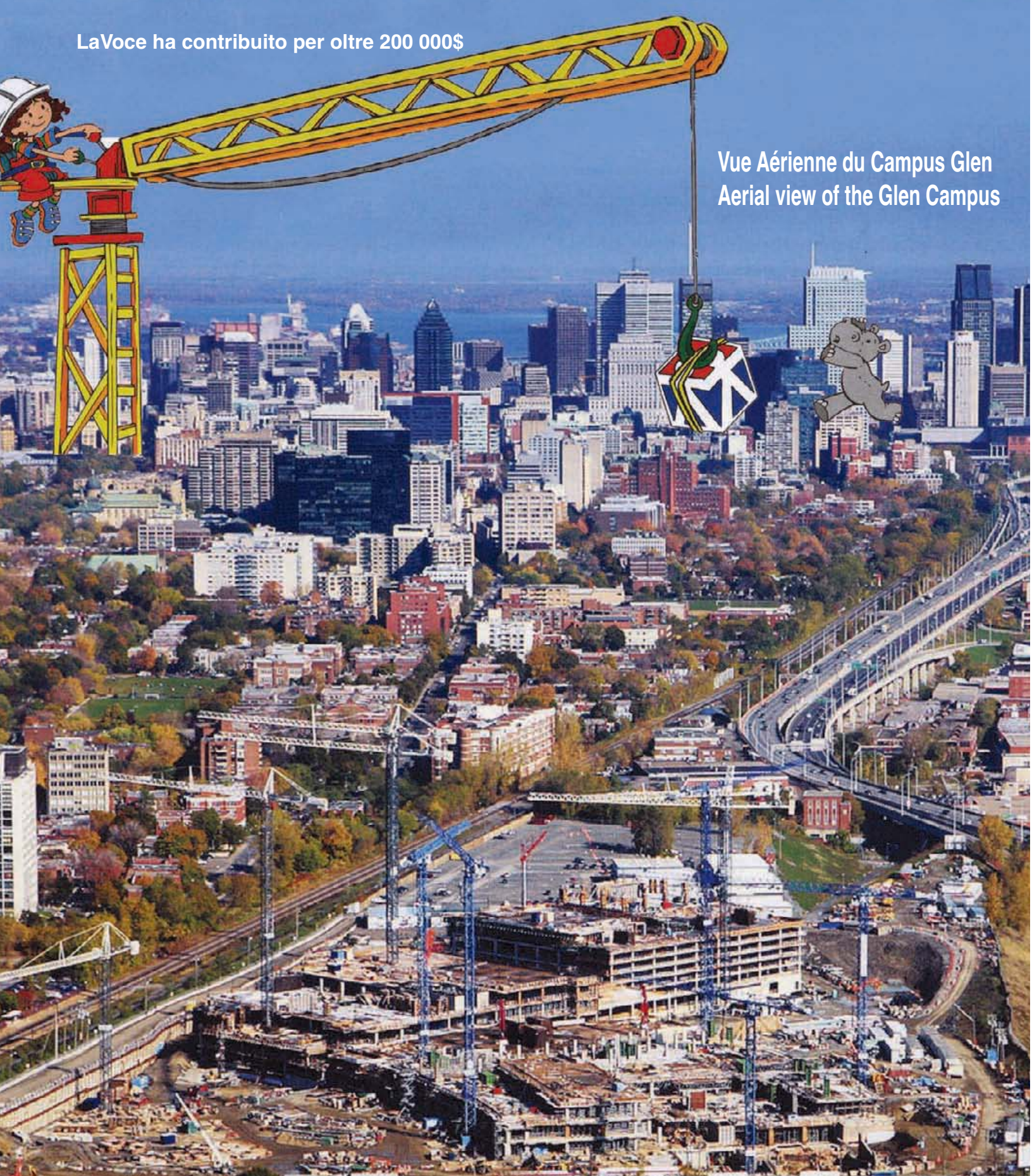
Voce è per me il modo di ricordare, di sottolineare, anche di commuovermi, perchè tanto è accaduto in questi tre decenni nei quali, spero, come uno di famiglia, sono entrato nelle case di migliaia di persone, in punta di piedi, cercando di dare qualcosa di interessante da leggere, ma soprattutto su cui riflettere. Una spinta che mi porto dietro sin da bambino quando, a Rossano, dopo avere frequentato le lezioni al seminario, inforcavo la mia bicicletta e andavo in giro a fare fotografie, della mia città', della mia gente, degli angoli dimenticati e di quelli piu' belli. Poi le rivendevo, per potere comprare altra pellicola e proseguire nella mia ricerca per immagini. Ogni tanto mi capita di guardare qualcuna di quelle fotografie,

A celebratory advertisement for Turano's 50th anniversary. The background is a deep red with a gold border. At the top, the text "Let's Celebrate" is written in a gold, serif font. Below this, a large, stylized gold "50" is the central focus. The "0" is composed of a round loaf of bread and two smaller rolls. Below the "50", the Turano logo is prominently displayed. The logo is an oval shape with a white background and a red border. Inside the oval, the word "TURANO" is written in a red, serif font. Below the name is a stylized illustration of a chef's head with a white hat and a beard. At the bottom of the logo, a red ribbon banner contains the text "Since 50 YEARS 1962". In the bottom right corner of the advertisement, the website "TURANO.com" is written in a gold, serif font.

LaVoce ha contribuito per oltre 200 000\$



Vue Aérienne du Campus Glen
Aerial view of the Glen Campus



I NOSTRI MAGGIORI CONTRIBUTI FILANTROPICI

dallo scatto incerto, talvolta poco a fuoco, ma ricche di entusiasmo e di tanto amore per la mia terra. Fu allora che entrasti in contatto con il mondo della comunicazione, seguendo molte pubblicazioni locali, incamerando esperienze di altri, ma pur sempre esperienze, affinate poi quando andai a studiare a Venezia, città bellissima e stimolante, che m'è rimasta dentro, come un po' tutta l'Italia. Erano gli anni del grande dibattito sulle Regioni, su ciò per cui stavano per nascere e su ciò che esse dovevano diventare per la gente d'Italia. Un dibattito al quale anche io partecipai, spinto come ero dall'entusiasmo di un giovane che intuiva quel che l'Italia poteva diventare, anche se stavo per lasciarla per trovare in Canada ciò che il mio animo irrequieto cercava. Ma, e voi lo sapete bene, un oceano e' nulla se ti separa dalla terra che ami, anche se non è più la tua. Per questo, lentamente, con cocciutaggine, ho cominciato a tessere la trama di un sogno, quello di fare di Italia e Canada momenti di uno stesso grande disegno di



Ospedale Marie-Clarac - oltre 85 000\$

solidarietà, rispetto, cooperazione. Ma io ero e resto calabrese e quindi la mia battaglia partì proprio dalla Calabria

dove la Regione, accettando le mie proposte, allargò l'orizzonte della sua Consulta per l'Emigrazione che di-

UN MAGAZINE QUI SOULIGNE
L'ENGAGEMENT DES ENTREPRENEURS
DE LA COMMUNAUTÉ ITALIENNE...
ÇA FAIT DU BIEN!

Le Groupe Uniprix
vous souhaite un
bon 30^e anniversaire!
Longue vie à toute l'équipe!

François Castonguay
Président et chef de la direction

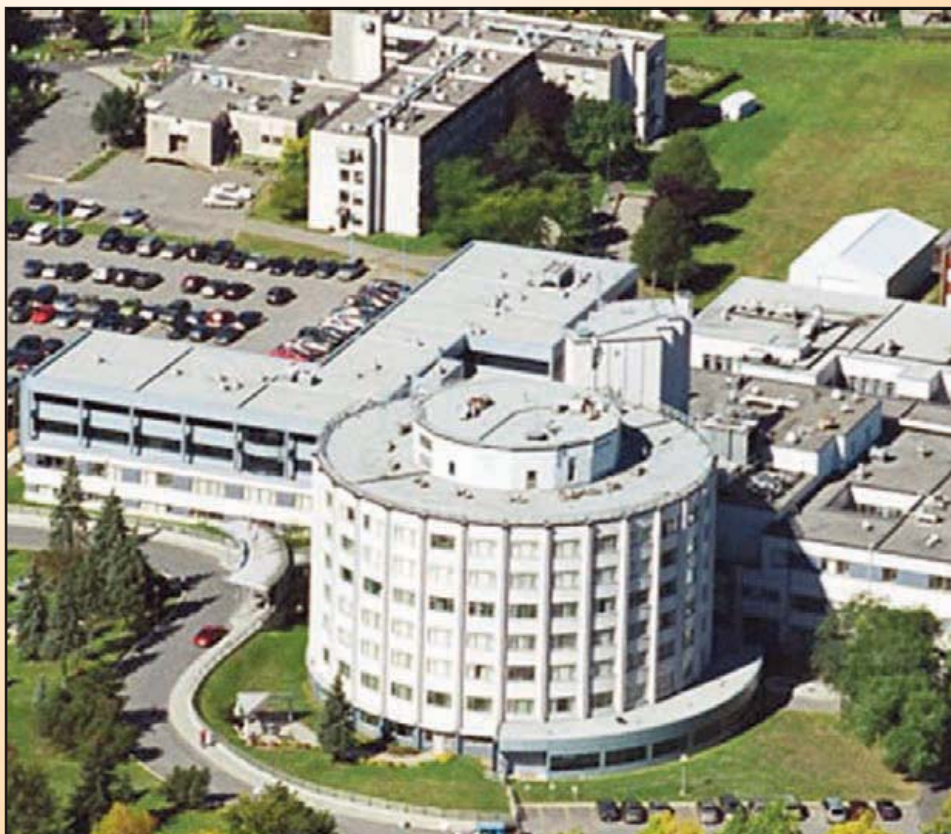


I NOSTRI MAGGIORI CONTRIBUTI FILANTROPICI

venne, per come era giusto, l'assemblea in cui i rappresentanti dei calabresi sparsi nei quattro angoli del Mondo erano presenti. E, rubando un concetto espresso dal primo uomo sulla Luna, Neil Armstrong, la Voce della Calabria nacque e fu il primo passo di una storia che continua ancora, anche se la stima e l'appoggio di tanti mi ha indotto a cambiare il suo nome in quello di oggi, La Voce d'Italia. La rivista, in questi anni, è cresciuta, soprattutto grazie ai suoi inserzionisti e ad un gruppo redazionale che oggi è di grande qualità. Ma La Voce d'Italia non s'è mai fermata ai traguardi raggiunti e ha voluto che il suo impegno nel mondo sociale fosse vero, reale, concreto, guardando certamente alla comunità italiana, ma soprattutto alle città dove gli italiani vivono e hanno raggiunto posti di grande responsabilità e prestigio in ogni campo. Avremmo potuto limitarci a scrivere, a proporre, anche a denunciare, cosa che continuiamo a fare ed invece, da buoni italiani, ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo cominciato a contribuire, concretamente. Non è forse bello dare delle cifre, ma credo sia giusto ricordare che, sino ad oggi, grazie alle raccolte di fondi che La Voce ha promosso, sono state sostenute delle iniziative nel campo della ricerca, della medicina, del sociale con mezzo milione di dollari. Che hanno significato aiuti concreti per la realizzazione del centro Leonardo da Vinci, per l'acquisto di apparecchiature gli ospedali di Montreal, per l'ampliamento e la ristrutturazione della Casa d'Italia. L'elenco sarebbe ancora più lungo, ma preferisco fermarmi qui, anche perchè La Voce è stata spesso molto vicina a chi soffre o vive nell'indigenza, pur se non ha mai voluto dare pubblicità ad iniziative che hanno aiutato famiglie o singole persone. Una data fondamentale, per La Voce e per me, è quella del 2004 quando, anche con una forte dose di rischio imprenditoriale, abbiamo deciso di sbarcare in Florida e, quindi, anche negli Stati Uniti, dove la comunità italiana



Centro Leonardo da Vinci, fiore all'occhiello della nostra comunità - oltre 120 000\$



Ospedale Santa-Cabrini - Oltre 80 000\$



VOCE CALABRESE Luglio 1982
 SALVATORE MANCOSO Settembre 1983
 ALFREDO GAGLIARDI Febbraio 1985
 ONOREVOLE PUJIA Maggio 1985
 MARIO CALIGIURE VARANO Ottobre 1985
 RENATO A. TRECROCE Novembre 1985
 TOMMASO NANCI Gennaio 1986
 SALVATORE ANDRICCIOLA Ottobre 2011
 FRANCESCO BELLINI Maggio 1992
 TEO MAZZAFERRO Luglio 1992
 ANTONIO DISCEPOLA Agosto 1992
 ANGELA CUTRONE Settembre 1992
 GASPERINO DI IORIO Ottobre 1992
 NICK FRANCESCHINI Novembre 1992
 PAOLO FORTUGNO Febbraio 1993
 WILLIAM CUSANO Marzo 1993
 ANDREA M. CIMICHELLA Aprile 1993
 C. RICCI ET FILS Estate 1999
 GIUSEPPE PATONE Autunno 1999
 CARMINE MERCADANTE Inverno 1999
 BENITO MIGLIORATI Febbraio 2000
 ANTONIO E TONY LE DONNE Aprile 2000
 EMANUELE TRIASSI Giugno 2000
 CIBPA 1949-2000 Agosto 2000
 GIUSEPPE OLCELLI Settembre 2000
 GINO ROSATO Novembre 2000
 JEAN CHAREST Dicembre 2000
 JEAN HEON Febbraio 2007
 BRUNI GATTUSO LIBERATORE Marzo 2007
 MARIO CUOMO E RUDOLPH GIULIANI Maggio 2007
 MICHELINA MARTIN Maggio 2007
 RBC CENTURA BANK IN FLORIDA Ottobre 2007
 SALVATORE MARIANI Ottobre 2007
 LUIGI DI GESO Dicembre 2007
 MARCO ROCCA Inverno 2008



GIOVANNI AMORUSO Settembre 1986
 ALFONSO MINICOZZI Febbraio 1987
 VINCENZO GALATI LUGLIO 1987
 FRANK YENNERI Febbraio 1988
 ROCCO TRENTO Marzo 1988
 RAOUL H. PARROTTA Gennaio 2012
 VINCENZO ROTIROTI Agosto 1988
 JOHN CIACCIA Settembre 1988
 IVANA BOMBARDIERI Maggio 1993
 ALFREDO NAPOLITANO Giugno 1993
 RAFFAELE ESPOSITO Luglio 1993
 ALBERT DE LUCA FABRIZIO CAPUA Estate 2011
 ANTONIO DE MICHELE Settembre 1993
 GIOVANNI RIZZUTO Ottobre 1993
 ALVARO FARINACCI Novembre 1993
 MARIO D'ERRICO Dicembre 1993
 MARIO GALELLA Gennaio 1994
 CONSULTORI CANADA Settembre 2008
 ADF FAMIGLIA PASCHINI APRILE 2001
 DOMENICO TADDEO Giugno 2001
 SERGIO DI FRUSCIA Luglio 2001
 BOB CHIARELLI Settembre 2001
 GIUSEPPE SACCHETTO Dicembre 2001
 LAVINIO BASSANI Febbraio 2002
 MAURIZIO BEVILACQUA Marzo 2002
 NICK DI TEMPORA Maggio 2002
 PAOLO V. TAMBURELLO Giugno 2002
 MARIO DUMONT Febbraio 2008
 CESARE SASSI Marzo 2008
 NICOLA FLOTTA Marzo 2008
 CAMILLO RICORDI LUGLIO 2008
 ROCCO CAPORALE Autunno 2008
 FILOMENA ROTIROTI Settembre 2008
 BARAK OBAMA Inverno 2008
 ALBERTO DE LUCA Dicembre 2008



BRYAN MULRONEY Ottobre 1988
 FRANK CARBONE Gennaio 1989
 TONY METI E MARIO BARONE Febbraio 1989
 MILA MULRONEY Marzo 1989
 NICOLA TRIDICO Aprile 1989
 TONY COMMORDARI Luglio 1989
 ROBERT BOURASSA Ottobre 1989
 EUGENIO DI FIORE Novembre 1989
 PIA MARIA ; GAUDIO Febbraio 1994
 GIOVANNI DI SCHIAVI Marzo 1994
 ANDRÉE RUFFO Aprile 1994
 SILVIO DE ROSE Marzo 1994
 JOE METE Luglio 1994
 SERGIO MARCHIONNE Ottobre 2011

**RETROSPETTIVA DEI PRIMI 30 ANNI
 DE "LA VOCE" CHE RINGRAZIA E VI PRESENTA
 I PERSONAGGI CHE HANNO CONTRIBUITO AL PROGRESSO
 DEL NUOVO CONTINENTE, RENDENDOCI TUTTI FIERI
 DELL'APPARTENENZA AL VECCHIO CONTINENTE.**



LUCY ROSATO Agosto 2002
 GIAN LORENZO CORNADO Ottobre 2002
 FRANK FIORINO Febbraio 2003
 GIOVANNI SANTOLIANNI Aprile 2003
 VINCENZO MORENA Maggio 2003
 MARIA FERRETTI-BARTH Luglio 2003
 & 2 ANNI DELLA CASA D'ITALIA Febbraio 2009
 LEON PANETTA Primavera 2009
 JOE MAGRI Agosto 2009
 ALAIN FORGET Inverno 2010
 J.F. BUFFONI Settembre 2009
 ANTHONY BRUSCO Inverno 2009
 CARLO SCALZO Dicembre 2009
 FIORE VADACCHINO Gennaio 2010

**IL GENIO, L'ESPERIENZA DEL PASSATO DI QUESTI
 PERSONAGGI LASCERÀ A TUTTI NOI UN'EREDITÀ
 DA CONSERVARE PER LA NUOVA GENERAZIONE.**

**"LE LORO ESPERIENZE POTETE CONSULTARLE
 SUL NOSTRO SITO WWW.LAVOCE.CA**



LINO SAPUTO JR. Settembre 2003
 NINO COCCO POLLASTRINI Novembre 2003
 TONY VESPA Dicembre 2003
 JOE PANZERA Febbraio 2004
 VINCENT GRANA Aprile 2004
 FRANCESCO BELLINI Autunno 2010
 NICK DI TEMPORA Primavera 2010
 ELENA SAPUTO G. BORSELLINO Ottobre 2009
 LOFFREDA, DI RADDU, CASTONGUAY Aprile 2010
 JOHANNE SERPONE Maggio 2010
 ANTONIO SANTORIELO Giugno 2010
 LUIGI MIELE Estate 2010
 PETER GUERRA Settembre 2010
 ALFONSINO GRILLO Marzo 2011



VINCENZO CACCIATORE Settembre 1990
 JEAN DORÉ Novembre 1990
 YVAN MACEROLA Dicembre 1990
 GIUSEPPE SIMONE Gennaio 1991
 MICHEL TOZZI Marzo 1991
 TONY METI Aprile 1991
 IRENE GIANNETTI Maggio 1991
 GENTILE DIENI Giugno 1991
 QUINTINO CIMAGLIA Maggio 1995
 GIOVANNI VACCA Luglio 1995
 ALFONSO GAGLIANO Agosto 1995
 JOE PALMIERI Dicembre 1995
 DINO MAZZONE JR. Marzo 1996
 ROCCO CARUSO Aprile 1996
 DOMENICO D'ALELIO Giugno 1996
 LUIGI SALVATORE Agosto 1996
 CARLO SELVAGGI Ottobre 1996
 PAUL MARTIN Luglio 2004
 ASSEMBLEA NAZIONALE Ottobre 2004
 MICHEL TRUDEAU Dicembre 2004
 NESTORE SCODRO Febbraio 2005
 ROCCO FURFARO Febbraio 2005
 SS PAPA GIOVANNI PAOLO II Aprile 2005
 PETER COMITO Maggio 2008
 FLAVIO PASINATO Marzo 2010
 ANTONIO PAPARELLA Dicembre 2005
 EMILIO IMBRIGLIO Dicembre 2005
 LIA MESSINA Novembre 2010
 SUOR PIERANNA MANDATO Dicembre 2010
 EMANUELE CLATAGIRONE Gennaio 2011
 NICOLA GUERRIERO Febbraio 2011
 SANTO IANNI Primavera 2011
 NANCY FORLINI NICK FIASCHE Maggio 2011
 NANCY FORLINI NICK FIASCHE Maggio 2011
 PASQUALE NESITCO Autunno 2011



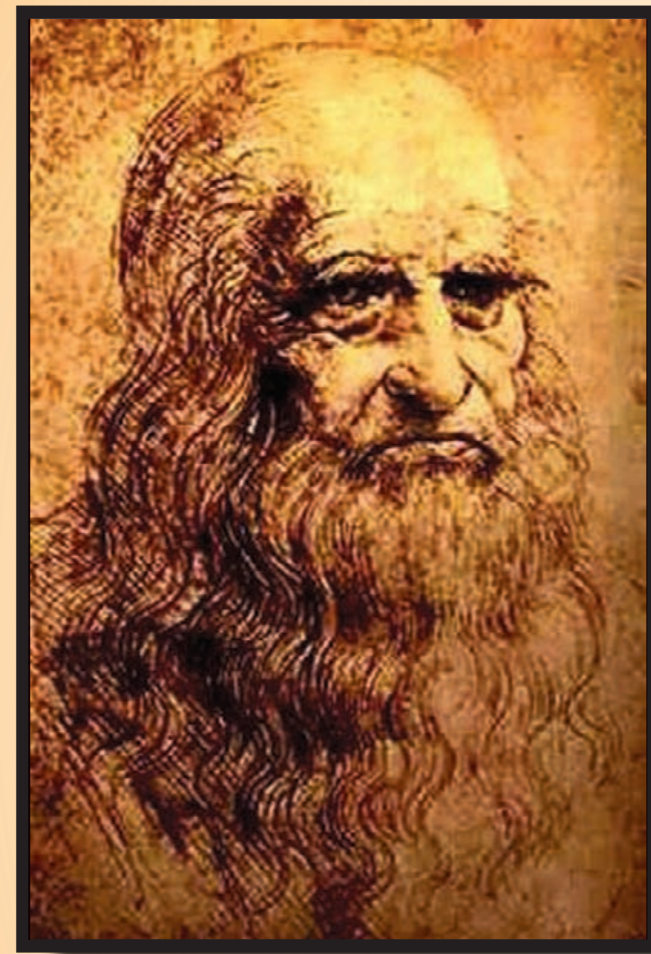
GUIDO LAGANÀ Luglio 1991
 MICHEL BISSONNET Agosto 1991
 FRANK IACOBUCCI Settembre 1991
 ANDRÉ BÉRARD Novembre 1991
 GIUSEPPE BORSELLINO Dicembre 1991
 TONY DE RISI Gennaio 1992
 PIETRO RIZZUTO Marzo 1992
 PIETRO TRIASSI Aprile 1992
 JOS COLUBRIALE Dicembre 1996
 VINCENZO GIANGASPERO Febbraio 1997
 LUIGI MIELE Estate 2010
 EDDY PETACCIA E FRATELLI Agosto 1997
 NICOLA GERVASI Ottobre 1997
 GIUSEPPE DI BATTISTA Dicembre 1997
 CLAUDIO BUSSANDRI Primavera 1998
 ANGELO E VINCENZO GUZZO Autunno 1998
 MICHEL BISSONNET Primavera 1999
 ALAIN FORGET Gennaio 2006
 RENATO TURANO Gennaio 2006
 MAURIZIO PAGLIALONGA Marzo 2006
 WILLIAM DÉRY Marzo 2006
 CESARE SASSI Maggio 2006
 SAM SCALIA Maggio 2006
 TONY LOFFREDA Luglio 2006
 TONY TOMASSI Agosto 2006
 FRANK CARNUCCIO Novembre 2006
 LUCIANO D'IGNAZIO Gennaio 2007
 CIBPA 50 ANNI Dicembre 2011
 GIULIO TERZI Inverno 2011
 FRANÇOIS FOISY Gennaio 2012
 YVON BOLDUC Febbraio 2012
 FRANK TRIDICO Primavera 2012
 E. NOËL SPINELLI Marzo 2012
 ANTONIO SCIASCIA Maggio 2012
 MARIO GRILLI Giugno 2012



“UN GRAZIE DI CUORE AI FEDELI INSERZIONISTI ALLEATI, ALLE AZIENDE E LE ISTITUZIONI CHE NEL CORSO DEI TRENT'ANNI, HANNO SOSTENUTO LE INIZIATIVE E REALIZZAZIONI DELLA NOSTRA RIVISTA”



Leonardo da Vinci



1452-1519

Leonardo da Vinci, pittore, architetto, scienziato e scrittore è indubbiamente riconosciuto come una delle menti più geniali prodotte dal genere umano. Già dall'infanzia manifestò un interesse verso la natura e la meccanica assieme ad una singolare abilità nel disegno. Durante i primi anni a Firenze fortemente affascinato dal fermento culturale della città soprattutto nelle nuove opere architettoniche e artistiche, frequenta la bottega d'arte di Andrea del Verrocchio entrando ben presto nella Compagnia dei Pittori e collaborando alle opere del maestro.

Esplora pressoché tutti i domini delle scienze allora conosciute e produce una serie innumerevole di appunti e schizzi scritti da sinistra verso destra per proteggerne il contenuto; giunge anche ad anagrammare alcune parole chiave per maggiore sicurezza.

Entra sotto la protezione di Lorenzo de'Medici presso il quale trova un esempio di efficacia persuasiva della parola basata sull'eloquenza e la psicologia, questo influirà non poco sulla straordinaria intensità espressiva del linguaggio visivo delle sue opere.

Successivamente presso la corte di Ludovico il Moro a Milano sviluppa gran parte della sua produzione come artista ingegnere e architetto.

In ogni sua opera appare chiaramente una ricerca complessa sotto tutti i punti di vista, dall'aspetto tecnico a quello estetico.

Il valore della sua opera costituisce tutt'oggi un punto fondamentale nello sviluppo della ricerca scientifica e artistica.

chiedeva di vedersi rappresentata con una rivista che avesse tra i suoi contenuti, oltre quelli tradizionali delle pubblicazioni etniche, anche l'economia e la finanza, perchè e' anche di questo di cui si avverte il bisogno. E l'istituzione, nel 2007, del premio Leonardo da Vinci è stato un nuovo passo nell'ormai lungo cammino della Voce. Mi avvio a concludere e, come sempre, questo momento coincide con i ringraziamenti: ai nostri inserzionisti e alle aziende che non hanno mai fatto mancare il loro apporto; ai collaboratori giornalistici, amministrativi e del marketing; a chi cura la grafica e l'impaginazione della rivista. E, infine, alla mia famiglia, che in questi trent'anni mi è stata vicina, non facendomi mai mancare il suo sostegno anche nei momenti più difficili. Grazie a tutti, e arrivederci per i 40 anni della Voce, e poi per i 50, e poi ancora...



Casa d'Italia - oltre 40 000\$

IntraMédia Division de / of datamark systems®

Sincères félicitations à un magazine qui valorise les bâtisseurs de notre économie.

IntraMédia Division Datamark Systems est fière de participer à l'impression de ce magazine et vous souhaite un bon 30^e anniversaire!

Longue vie à votre magazine!



Dirigé de main de maître par Mr Tridico, par son engagement et son dévouement, le succès y est assuré.

Solutions en communications imprimées

www.datamark.ca

1500-A rue Nobel, Boucherville (Québec) J4B 5H3
T 450 655-2600 Mtl 514 788-2900 F 450 655-2683



“UN GRAZIE DI CUORE AI FEDELI INSERZIONISTI ALLEATI, ALLE AZIENDE E LE ISTITUZIONI CHE NEL CORSO DEI TRENT'ANNI, HANNO SOSTENUTO LE INIZIATIVE E REALIZZAZIONI DELLA NOSTRA RIVISTA”



I NOSTRI GRANDI MAESTRI!

Il Vasari conferma:

Che la modella del dipinto di Leonardo fosse Monna Lisa, cioè Lisa Gherardini, nata a Firenze nel 1479 da una famiglia nobile del Chianti, proprietaria di alcuni poderi tra Greve e Castellina, lo scrisse il Vasari nelle sue Vite (1550), affermando che “Monna Lisa era bellissima” e aveva “un ghigno tanto piacevole che era cosa più divina che umana”. Ma già pochi anni dopo la morte di Leonardo (1519) l'appellativo Gioconda veniva usato abitualmente a proposito del ritratto: Lisa Gherardini era sposata col ricco setaiolo Francesco del Giocondo. E per molti secoli l'identità della Gioconda non fu messa in discussione.

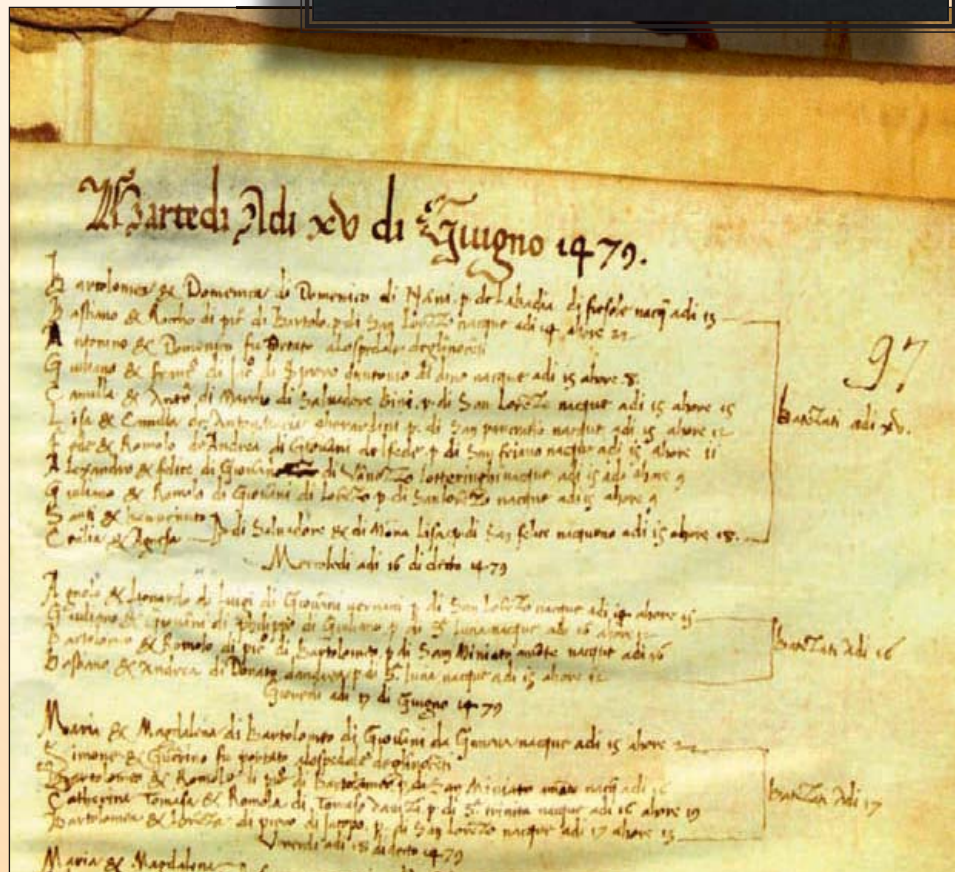
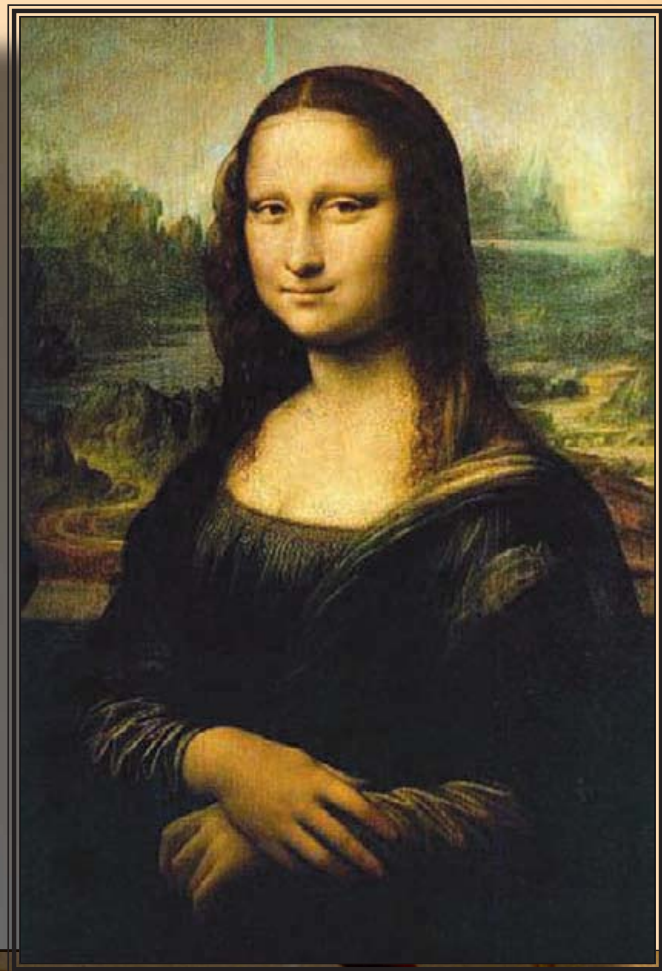
A riaprire il dibattito fu il furto del dipinto, avvenuto nel 1911 al Louvre ad opera di un giovane imbianchino italiano, Vincenzo Peruggia, e il suo avventuroso ritrovamento, due anni dopo, a Firenze, nell'abergo di via Panzani che ora si chiama, appunto, Hôtel Gioconda.

Subito dopo il ritrovamento, il quadro fu anche esposto per alcuni giorni agli Uffizi, richiamando un gran numero di visitatori.

In quell'occasione, furono in molti a mettere in dubbio l'identità della Gioconda (tra questi, anche Benedetto Croce) e ad avanzare ipotesi più diverse: che si trattasse, per esempio di Isabella D'Este, o dell'amante di Giuliano de' Medici a Roma. O che fosse addirittura un audace autoritratto al femminile di Leonardo.

La ricerca di Giuseppe Pallanti, suffragata da numerosi documenti d'archivio, tra i quali il testamento di Francesco Del Giocondo, conferma ora la tesi del Vasari.

Fondate: Toscani nel mondo di Lucia Zanbelli



L'atto di battesimo di Lisa Gherardini conservato nell'archivio di S. Maria del Fiore (foto Patricio Estay/Nazea Pictures) In alto la “Gioconda”.

I NOSTRI GRANDI MAESTRI!

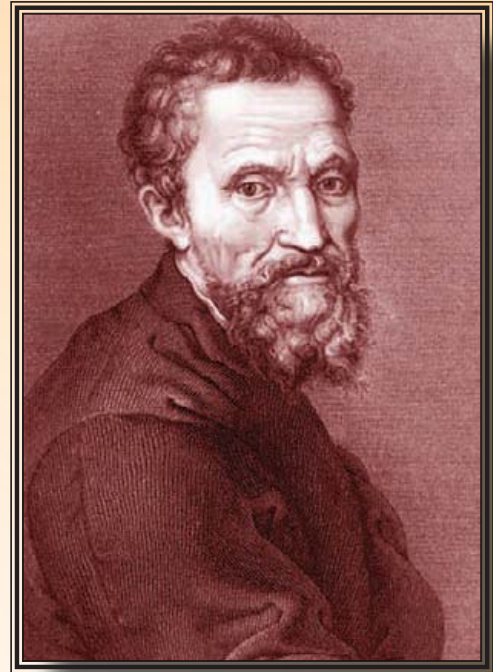
Michelangelo Buonarroti

Grande pittore, scultore e architetto, fu una figura di primo piano nel Rinascimento.

La sua opera fu caratterizzata da un'incessante e tormentata ricerca della bellezza ideale. Sperimentò prima dei vent'anni tutte le tecniche antiche e contemporanee per la scultura del marmo, sviluppò un senso raffinato nella composizione dei volumi, nell'equilibrio tra luci ed ombre. Studiò approfonditamente la cultura quattrocentesca e frequentò la corte dei Medici entrando a contatto con alcune tra le personalità più eminenti del periodo tra cui Poliziano, Marsilio Ficino e Pico della Mirandola. Conosce la dottrina platonica ed analizza con attenzione le opere di Giotto e Masaccio. Non ricercò la riproduzione fedele della natura ma la sua sublimazione per raggiungere un livello superiore di bellezza.

Per Michelangelo la vera scultura era "per via di togliere", ovvero aveva il compito di liberare dalla pietra le figure che vi sono già imprigionate.

Oltre alla pittura e alla scultura scrisse anche alcuni componimenti poetici fra cui le "Rime". Michelangelo lascia una cospicua produzione di opere d'arte che costituiscono pilastri fondamentali della storia dell'arte.



1475-1564

Guglielmo Marconi

Poco interessato agli studi generali si appassiona agli studi di Fisica che lo porteranno all'età di vent'anni a sviluppare i primi esperimenti sulla telegrafia senza fili. Dopo i primi successi proseguì i suoi esperimenti con appassionata determinazione fino al settembre del 1895 quando il segnale riesce a superare l'ostacolo di una collina.

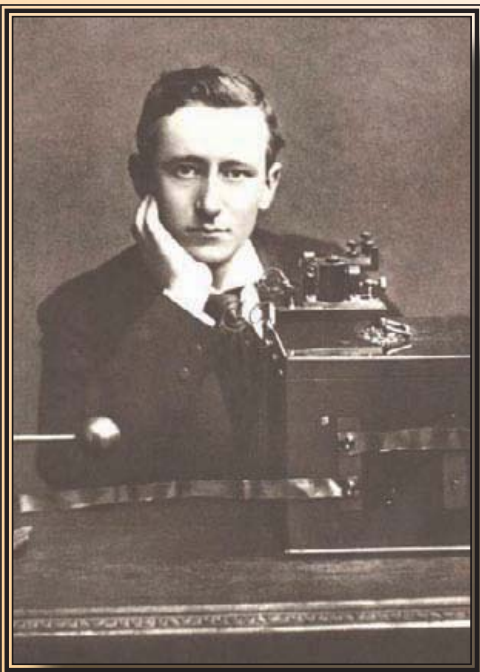
Il segnale di conferma ricevuto tramite un colpo di fucile inaugurò la nascita della radio. Presenta l'invenzione a Londra che viene depositata e accettata.

L'anno successivo fondò sempre a Londra la Wireless Telegraph Trading Signal Company che divenne più tardi la Marconi Wireless Telegraph Company.

Nel 1898 effettuò la prima trasmissione senza fili attraverso l'acqua da Ballycastle in Irlanda del Nord all'isola di Rathlin, tre anni dopo il 12 dicembre 1901 ricevette il primo segnale transoceanico da Poldhu in Cornovaglia a St. John's, Terranova, utilizzando un'antenna di 130 metri sollevata da un aquilone.

Prosegue le sue ricerche a bordo di navi per migliorare le comunicazioni. Nel 1909 viene insignito del premio Nobel per la Fisica e viene insignito di numerose cariche istituzionali e continuò i suoi esperimenti a bordo del panfilo Elettra. Contribuì alla fondazione della BBC che adottò il sistema di trasmissione elettronico MARCONI-EMI.

Fu nominato senatore del Regno d'Italia e gli furono conferite 16 lauree "honoris causa" e 12 cittadinanze onorarie.



1874-1937

I NOSTRI GRANDI MAESTRI!

Cristoforo Colombo

Navigatore ed esploratore italiano, già da giovane fu molto interessato alla geografia.

Fino a vent'anni seguì il mestiere di suo padre, il tessitore, per poi iniziare a navigare al servizio di varie compagnie commerciali.

Visse per un po' di tempo col fratello Bartolomeo, un cartografo e approfondì grazie a lui la lettura e il disegno delle carte.

In questi stessi anni navigò su molte navi dall'Africa al nord Europa.

Attraverso lo studio di molti geografi e i contatti col geografo Fiorentino Toscanelli apprese e maturò la teoria della sfericità della Terra, alla luce della quale cominciò a coltivare l'idea di raggiungere le Indie tramite una rotta breve che partiva da occidente. Cominciò così un'attenta ricerca; consultò le carte del suocero, governatore delle Azzorre, raccolse le testimonianze dei marinai ed esaminò reperti e campioni di vario genere provenienti dalle coste delle isole dell'Oceano Atlantico.

Si rivolse alle corti di Portogallo, Spagna, Francia e Inghilterra ma per anni non trovò nessuno disposto a dargli fiducia.

I sovrani di Spagna Ferdinando e Isabella approvarono il suo progetto con obiettivi unicamente commerciali.

Iniziò così la prima delle quattro spedizioni che si concluse dopo oltre un mese con l'approdo il 12 ottobre 1492 a Guanahani battezzata San Salvador.

Nel giro di pochi anni tra il 1493 e il 1500 Colombo guidò altre tre spedizioni in cui scoprì le isole Antille, la Giamaica e Cuba, e iniziò inoltre la colonizzazione dei nuovi territori.

Nutrendo dei dubbi sulle capacità di governatore di Colombo, i reali spagnoli inviarono un emissario con l'incarico di amministrare la giustizia. Colombo rifiutò questa autorità e venne arrestato e riportato in Spagna.

Riabilitato fece un'ultima spedizione dove perse tre delle quattro navi in un uragano continuò la navigazione costeggiando l'Honduras e Panama.

Tornò in Spagna dove morì povero e nell'indifferenza generale.



1451-1506



I NOSTRI GRANDI MAESTRI!

Giuseppe Verdi

Nato a Roncole di Busseto (Parma), il 10 ottobre 1813, Giuseppe Verdi manifestò precocemente il suo talento musicale, come testimonia la scritta posta sulla sua spinetta **M**adal cembalano Cavalletti, che nel 1821 la riparò gratuitamente "vedendo la buona disposizione che ha il giovinetto Giuseppe Verdi d'imparare a suonare questo strumento". A Milano, non essendo ammesso al Conservatorio per aver superato i limiti d'età, si perfezionò nella tecnica contrappuntistica con Vincenzo Lavigna, già "maestro al cembalo" del Teatro alla Scala. I rapporti con l'aristocrazia milanese e con l'ambiente teatrale influirono sul futuro del giovane compositore: che si dedicò in modo quasi esclusivo al teatro in musica.

Col Nabucco, la cui prima ebbe luogo il 9 marzo 1842, rivelò appieno il proprio talento che riconfermò nell'opera successiva, i lombardi alla prima crociata .

Con l'Ernani, i due Foscari e Alzira si concretizza l'esperienza drammatica nel conflitto tra le passioni dei personaggi.

Questa scelta stilistica prosegue mentre esplora i differenti particolari aspetti dell'esperienza drammatico-musicale.

In Giovanna d'Arco, l'elemento soprannaturale gioca un ruolo determinante nella vicenda. In Macbeth Verdi affronta per la

prima volta un modello shakespeariano evidenziando i momenti drammaticamente rilevanti della vicenda con mezzi esclusivamente musicali. Stiffelio, ambientato in una setta religiosa borghese mette in luce il conflitto tra i sentimenti individuali e il dovere imposto dalla carica spirituale.

In Rigoletto raggiunge la perfetta concatenazione drammatica, messa in risalto dall'ottimo equilibrio dei mezzi musicali. Questo studio dei personaggi prosegue ne La traviata.

Con I Vespri siciliani, mette a confronto conflitti, aspirazioni e sentimenti di un intero popolo. In Simon Boccanegra Verdi approfondisce le tematiche politiche, mentre con Un ballo in maschera i conflitti all'interno di ciascuno dei principali personaggi sono rappresentati attraverso una dinamica in relazione alle continue variazioni ritmiche della partitura.

Eletto deputato nel primo Parlamento italiano, su richiesta di Cavour compone l'Inno delle nazioni per l'inaugurazione dell'Esposizione universale di Londra del 1862.

Aida, opera "nazionale" egiziana voluta da Ismail Pascià, dove, ancora una volta ritorna il conflitto tra il potere e l'individuo che porta all'annientamento di quest'ultimo attraverso una caleidoscopica alternanza di esperienze stilistiche, musicali e spettacolari. Alla morte di Alessandro Manzoni, compone un Requiem, partendo dal già fatto ultimo movimento della collettiva Messa per Rossini. Con la composizione di Otello Verdi riporta il dramma dell'individuo Fstaff, l'estrema fatica operistica verdiana: l'azione si trasforma in puro gioco dell'intelletto, al quale corrisponde un sottile e raffinato procedere di simmetrie sonore. Per i musicisti anziani Verdi dà vita in Milano ad una casa di riposo che egli definirà "l'opera mia più bella".

Alla sua morte, il 27 gennaio 1901, Verdi lascia al patrimonio culturale italiano un'opera viva e attuale più che mai sulle scene di tutto il mondo



1813 – 1901

30 ANNI DI SUCCESSO
PER METTERE IN LUCE
TANTI PERSONAGGI DELLA
COMUNITÀ ITALIANA,
AUGURI E CONTINUARE CON
LO STESSO DINAMISMO PER
LE GENERAZIONI FUTURE

ciot

MARMO
PIETRA
GRANITO
ONICE
CERAMICA
QUARZO
MOSAICO
ACCESSORI PER CUCINA E BAGNI

RBC Bank est fière de vous offrir ses services des deux côtés de la frontière.

À titre de Canadien qui séjourne aux États-Unis, vous avez des besoins uniques en matière de services bancaires. Votre banque est à la hauteur de ces besoins. Accédez à vos fonds quand bon vous semble grâce à Accès USA RBC.^{MC} Vous bénéficierez de la commodité d'une ouverture de session unique pour vos comptes en dollars canadiens et en dollars américains dans Banque en direct, ainsi que d'un nombre illimité de virements de fonds entre vos comptes. Par ailleurs, vous pouvez désormais alimenter vos comptes partout grâce à la saisie des dépôts à distance par le biais de votre téléphone intelligent ou d'un numériseur personnel. De plus, vous ne paierez aucuns frais pour les retraits de fonds à partir de l'un de plus de 7 100 guichets automatiques de PNC Bank.* C'est, pour nous, une façon de plus de vous démontrer que nous continuerons de nous préoccuper avant tout de vos besoins.

Accès USA RBC de RBC Bank.



Accédez à vos fonds de l'autre côté de la frontière en toute simplicité grâce au Téléc centre du Service clientèle spécialisé, qui est à la disposition des consommateurs canadiens et américains en tout temps.

Composez le 1-800 ROYAL[®] 5-3 | rbcbank.com



RBC Bank

ENVOI DE PUBLICATION
N° D'ENREGISTREMENT 05517192 CONVENTION 40050633



Membre de la FDIC. ©RBC Bank (Georgia), N.A. 2012. ©Marques déposées de Banque Royale du Canada, utilisées sous licence. RBC Bank est un nom commercial utilisé par RBC Bank (Georgia), N.A.
*À compter du 2 mars 2012.